



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**

DIPARTIMENTO  
AFFARI GENERALI

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI**

**Approvato con delibera del C.d.A del 14.02.2010  
ed aggiornato con D.R. n.2352 del 15.04.2011**

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Avv. Paolo Squeo

**ART. 1 - Oggetto dell'appalto**

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di pulizia degli immobili universitari qui di seguito elencati con indicazione del numero complessivo minimo delle ore mensili richieste e dell'importo posto a base d'asta.

1)	<b>Strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Policlinico) - Piazza Giulio Cesare, Bari</b>	Istituti Anatomici
		Istituti Biologici
		Polifunzionale – Presidenza
		Istituto di Radiologia – Biblioteca Centrale – Risonanza magnetica
		Nuovo complesso Scienze Biomediche
		Aule Cliniche Mediche
		Medicina del lavoro – Semeiotica Medica – Biologia Generale
		Ex cliniche mediche – Padiglione Morgagni.
2)	<b>Strutture Campus - Via Orabona n 4 – Bari</b>	Biologici Scienze
		Ortobotanico
		Palazzo Scienze della Terra
		Matematica
		Farmacia
		Dipartimento di Fisica compresi sopraelevazione e locali aggiunti
		Acceleratore
		Dipartimento di Chimica
		ISI Bari
		Polifunzionale Campus e locale sottostante
	Porticato grandi aule	
	Guardiola	
	Centrale Telefonica	
	Cortili e aree esterne	
<b>Strutture Campus - Via Amendola n 165/A – Bari</b>	Facoltà di Agraria (Serre, Villa La Rocca, Villa Sbisà, Falegnameria di meccanica Agraria, Azienda Sperimentale Ricchioni di Modugno, locali presso il Dip. di Produzione Animale(presso Azienda Ricchioni), Dip. di Protezione delle Piante dalle Malattie)	
	Guardiola.	
	Cortili e aree esterne	
<b>Locali Via Celso Ulpiani - Uffici Area Tecnica e Area Prevenzione e Protezione</b>	Aree interne	
<b>Facoltà Biotecnologie – Via Fanelli/Omodeo</b>	Aree interne	
3)	<b>Palazzo Ateneo Piazza Umberto I, 1 Bari</b>	Sia aree interne che esterne
4)	<b>Facoltà di Giurisprudenza Piazza C. Battisti - Bari</b>	Sia aree interne che esterne
5)	<b>Facoltà di Economia Via Camillo Rosalba Bari</b>	Sia aree interne che esterne
6)	<b>Strutture Facoltà di Medicina Veterinaria - Strada Provinciale per Casamassima km 3, Valenzano (Bari)</b>	Presidenza
		Padiglione denominato “Corpo Vecchio”
		Padiglione denominato “Lotto 2”
		Archivio
7)	<b>Dip. di Scienze Storiche e Geografiche, Via Q. Sella</b>	Cliniche veterinarie
		Aree interne
8)	<b>Dip. di Linguistica e Fil Mod. Via De Rossi</b>	Aree interne
9)	<b>Dip. Studi Classici Cristiani Santa Teresa dei Maschi</b>	Aree interne
10)	<b>Strada San Giacomo (Borgo Antico)</b>	Aree interne
11)	<b>Edificio "Isolato 45" Borgo Antico</b>	Aree interne

12)	<b>Palazzo ex Poste Italiane</b>	Piano terra lato sinistro cortile interno via Garruba: Ufficio Stampa e ufficio Posta
		Locali (ex bar) Archivio Deposito dell'Ufficio Concorsi
		Locali Facoltà Scienze della Formazione
		Piano rialzato cortile interno via Garruba: locali occupati da uffici "Corsi di Perfezionamento", "Borse di Studio" e Sala Appalti con ingresso via Nicolai
		Piano rialzato ingresso via Garruba: locali per il C.S.I. e superficie dell'ingresso e vano scale.
		Aula Facoltà di Lettere
		Aula Fac. Scienze della Formazione
		Ufficio Collaborazioni Studentesche
		Archivio Dip. Organizzativo per una Gestione Efficace
		Bagni n. 2 ( Piano terra)
		Gabbiotto e bagno portiere
		Cortile
13)	<b>Facoltà di Lingue</b>	Sia aree interne che esterne
14)	<b>Strutture site in Bari a Corso Italia e alla Via Suppa</b>	Palazzo ex Ferrovie ingresso Corso Italia
		Palazzo ex Ferrovie ingresso Via Suppa
		Cortile interno e scale di sicurezza
15)	<b>Facoltà di Scienze della Maricoltura Palazzo Amati, Vico Vigilante -Taranto</b>	Aree interne
16)	<b>Facoltà di Scienze MM.FF.NN. Via De Gasperi - Taranto</b>	Aree interne
17)	<b>Facoltà di Scienze della comunicazione Via G. Deledda, Taranto</b>	Sia aree interne che esterne
18)	<b>Facoltà di Economia Via Lago Maggiore - Taranto</b>	Sia aree interne che esterne
19)	<b>Palazzo D'Aquino - Segret. Stud. -Uff. amm. Taranto</b>	Sia aree interne che esterne
<b>Numero complessivo minimo di ore: 71.401,79</b> di cui • n.66.223,08 per gli immobili siti in Bari, Valenzano e Modugno. • n. 5.178,71 per gli immobili siti in Taranto.		

#### **ART. 2 - Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 5 (cinque) e giorni 11 (undici) a far tempo dal 21.07.2011 sino al 31.12.2011.

#### **ART. 3 - Inizio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto**

In pendenza della stipulazione del contratto, la stazione appaltante ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio alla ditta appaltatrice che deve dare immediato corso allo stesso.

In caso di mancata stipulazione del contratto la ditta appaltatrice ha diritto soltanto al pagamento del corrispettivo, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta e riferito al solo servizio eseguito.

#### **ART. 4 - Modalità e frequenze di intervento del servizio**

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato secondo le modalità e le frequenze d'intervento di seguito riportate:

<b>AREE INTERNE</b>		
<b>AMBIENTI</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>FREQUENZE</b>
aule di lezione/esercitazio	<b>GIRO AULE:</b> Svuotatura cestini e posacenere; spolveratura ad umido; scopatura manuale pavimenti	2 volte al giorno

ne, laboratori, biblioteche	ad umido e lavaggio manuale con mop strizzato	
uffici personale doc/amm	Vuotatura cestini e posacenere	1 volta al giorno
corridoi, androni e porticati	Scopatura e lavaggio meccanico pavimenti rispettivamente con moto spazzatrice uomo al seguito 90 cm e lavasciuga uomo al seguito 70 cm. Vuotatura cestini e posacenere.	1 volta al giorno
bagni	<b>Sanificazione servizi igienici</b> (Punto servizio = tazza wc, lavabo, accessori e pavimento)	1 volta al giorno
	<b>Sanificazione servizi igienici</b> (Punto servizio = tazza wc, lavabo, accessori e pavimento) RIPASSO	1 volta al giorno
scale	<b>Scopatura</b> manuale pavimenti a secco scopa frange 60/80 cm. E lavaggio con mop strizzato	1 volta al giorno
ascensori	Scopatura manuale pavimenti a secco scopa frange 60/80 cm. Lavaggio manuale mop strizzato	1 volta al giorno
Sale Operatorie Cliniche Veterinarie	Decontaminazione di sangue e liquidi biologici con disinfettanti. Pulizia ad umido con specifici prodotti detergenti e disinfettanti delle lampade scialitiche, dei tavoli operatori e di ogni altra installazione sia fissa che mobile. Lavaggio a fondo dei pavimenti con abbondante risciacquo per l'eliminazione dei residui di detergente e disinfezione piani di lavoro e lavandini.	1 volta al giorno
Lab. Sala Visite Cliniche Veterinari	Decontaminazione di sangue e liquidi biologici con disinfettanti. Pulizia ad umido con specifici prodotti detergenti e disinfettanti delle lampade scialitiche, dei tavoli operatori e di ogni altra installazione sia fissa che mobile. Lavaggio a fondo dei pavimenti con abbondante risciacquo per l'eliminazione dei residui di detergente e disinfezione piani di lavoro e lavandini.	1 volta al giorno
uffici personale doc/amm	<b>GIRO UFFICI:</b> spolveratura ad umido; scopatura manuale pavimenti ad umido e lavaggio manuale con mop strizzato	3 volte a settim.
depositi, archivi, centrali termiche e idriche	Spolveratura ad umido; scopatura manuale pavimenti ad umido e lavaggio manuale con mop strizzato.	1 volta al mese
Vetrare	Lavaggio vetrate interne ed esterne, infissi inclusi maniglie e maniglioni antipánico	1 volta all'anno
<b>AREE ESTERNE</b>		
<b>AMBIENTI</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>FREQUENZE</b>
Aree Esterne	Pulizia dai rifiuti delle aree destinate ad aiuole o giardini e delle aree incolte e comunque attualmente non utilizzate e conseguente raccolta dei rifiuti negli appositi sacchetti che, chiusi, vanno depositati nei contenitori; la carta dovrà essere raccolta negli appositi contenitori laddove esistenti. Contestuale eliminazione erbacce.	1 volta a settim.
	Spazzatura dei viali e delle eventuali aree di parcheggio e di disimpegno con particolare cura per le zone di convogliamento delle acque piovane e conseguente scarico dei rifiuti negli appositi contenitori con moto spazzatrice uomo al seguito/uomo a bordo	2 volte a settim.

A proprie cura e spese, la ditta appaltatrice dovrà, inoltre, per tutta la durata dell'appalto:

- 1) assicurare la continua fornitura in opera in tutti i bagni del materiale qui di seguito elencato, in maniera tale che tali ambienti non ne siano mai sprovvisti:
- carta igienica biodegradabile e relativi dispensatori da sistemare anche laddove non ci fossero;
  - sapone liquido con relativi dispensatori per ogni lavabo;
  - asciugamani di carta con relativi dispensatori per ogni lavabo;
  - contenitori per la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica.
- I dispensatori, da fissare alle pareti, rimarranno di proprietà dell'Università.

- 2) deporre i rifiuti provenienti dalle pulizie esclusivamente negli appositi cassonetti, a mezzo di specifici sacchetti ben chiusi. Si dovrà evitare nella maniera più assoluta di deporre materiale di rifiuto nelle adiacenze dei predetti cassonetti. I rifiuti cartacei (carta e imballaggi di cartone) di plastica e di vetro, dovranno essere smaltiti con le procedure della raccolta differenziata. I rifiuti dovranno essere ritirati e svuotati nei relativi contenitori, tenendo conto degli obblighi derivanti dalla raccolta differenziata. Per eventuali sanzioni derivanti dal mancato rispetto delle predette disposizioni, la stazione appaltante potrà in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti della ditta appaltatrice, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento.

Sono a completo carico della ditta appaltatrice le attrezzature elettromeccaniche e manuali, i materiali d'uso, nonché i prodotti di consumo necessari per l'espletamento del servizio.

Le attrezzature e i macchinari da utilizzare dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei locali da pulire, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

In particolare, le macchine utilizzate per le pulizie -e attività ausiliarie - dovranno essere conformi al DPR n. 459/96 (in caso siano antecedenti alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, dovranno comunque essere rispondenti a quanto previsto dalla normativa antinfortunistica allora vigente). Tutte le attrezzature di lavoro dovranno rispettare i requisiti previsti dal DPR n.547/55 e dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Le apparecchiature e i macchinari predetti dovranno essere dotati di una targhetta identificativa con sopra riportato il nominativo o il contrassegno dell'impresa cui appartengono.

Tutti i materiali detersivi e disinfettanti utilizzati dalla ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio dovranno essere rispondenti alle normative vigenti per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso. I prodotti da utilizzarsi dovranno essere scelti tra quelli regolarmente in commercio (conformi alle normative di prodotto previste al momento dell'immissione sul mercato) ed essere tali da non alterare la natura delle superfici da pulire, nonché atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e dell'ambiente. Nei casi di inosservanza la ditta appaltatrice sarà dichiarata responsabile per danni e la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione anticipata del contratto per inadempimento. Nei confronti della stessa, pertanto, verrà applicato il disposto dell'art. 16 del presente Capitolato.

La ditta appaltatrice è responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature che dei materiali d'uso e dei prodotti.

Gli interventi di pulizia dovranno essere eseguiti rigorosamente con le periodicità stabilite con il personale all'uopo necessario, tenuto conto dei periodi di stasi delle attività, in conformità alle direttive impartite dal responsabile della sorveglianza del servizio e in modo da non arrecare alcun disturbo all'ordinaria attività che si svolge in ogni singolo ambiente.

La ditta appaltatrice dovrà, previo accordo con il responsabile della struttura, commisurare gli interventi al grado di utilizzazione di ciascun ambiente in modo da assicurare sempre e comunque un ottimo stato di pulizia e di igiene ed usare sostanze detersive ammesse dalla legge e che non alterino la durata e la consistenza delle superfici lavate.

#### **ART. 5 - Obbligo di sopralluogo**

E' fatto obbligo alle imprese che partecipano alla gara di effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso tutti i locali oggetto dell'appalto al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari (superfici, consistenza dei locali, stato di conservazione, utilizzo, ingombro, tipo di arredi, etc.) che possano influire sullo svolgimento del servizio e sulla formulazione dell'offerta.

#### **ART. 6 - Accesso alle strutture universitarie / orari di effettuazione del servizio**

L'accesso alle strutture universitarie da parte del personale della ditta appaltatrice avverrà con le modalità stabilite dai responsabili delle strutture medesime. In particolare, le chiavi dei locali saranno consegnate al responsabile del servizio della ditta appaltatrice di cui al successivo art. 12, previa redazione del verbale di consegna da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Il servizio di pulizie dovrà svolgersi in fasce orarie da concordarsi con i responsabili delle strutture universitarie interessate, in modo da risultare compatibile con il regolare svolgimento delle attività delle strutture stesse.

#### **ART. 7 - Variazioni dell'appalto**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla ditta appaltatrice prestazioni di pulizia per superfici e/o ambienti differenti da quelli contrattualmente previsti, con le stesse modalità e periodicità di intervento di cui ai precedenti articoli.

In tal caso la ditta appaltatrice è obbligata ad assolvere tali richieste fino ad un massimo del 20% del valore dell'appalto ed anche mediante personale diverso da quello addetto alle pulizie appaltate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, per iscritto con preavviso di almeno 15 giorni, in qualsiasi momento, alla ditta appaltatrice, riduzioni delle prestazioni di pulizia.

La ditta appaltatrice è obbligata ad assoggettarsi a tale richiesta nei limiti del 20% dell'importo dell'appalto.

Su richiesta espressa dell'amministrazione centrale e previa autorizzazione della stessa, potranno essere richiesti all'occorrenza, eventualmente, ulteriori prestazioni *spot*.

Nel caso di interventi edilizi che comporteranno la chiusura della struttura o di alcuni locali ove viene effettuato il servizio di pulizia, il mancato servizio sarà considerato come una variazione temporanea della prestazione in diminuzione e appositamente valutata.

#### **ART. 8 - Ammontare dell' appalto**

L'importo stimato per l'appalto in oggetto è di **€ 1.249.808,66=oltre Iva**, cui vanno aggiunti € 20.000,00= per il costo della sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso.

#### **ART. 9 - Deposito cauzionale**

L'impresa appaltatrice deve costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 113 comma 1 della d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sul conto depositi cauzionali dell'Università presso:

**UniCredit Banca S.p.A.** Via Putignani, 98 ang. Roberto da Bari – BARI

Il versamento dovrà essere eseguito obbligatoriamente ed esclusivamente in contanti presso l'agenzia sopra indicata (sono escluse altre modalità).

Ai fini di una corretta imputazione della costituzione del deposito andranno specificati :

- **CODICE ENTE: 400399** (Università di Bari depositi cauzionali)
- **importo:**
- **causale:** (riportare l'esatta causale del deposito)
- **versante:** (nominativo / ditta che costituisce il deposito)

**Sarà contestualmente rilasciata ricevuta al versante, che dovrà essere esibita in sede di restituzione del deposito.**

La cauzione potrà essere costituita anche a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

La predetta cauzione è costituita a garanzia dell'esatto e corretto adempimento, da parte della impresa appaltatrice di tutte obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

#### **ART. 10 – Pagamenti**

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà dietro presentazione di regolare fattura.

La fattura, dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio e, previa attestazione del visto **“per regolare esecuzione del servizio”** dal Responsabile della struttura, dovrà essere inviata dall'Impresa appaltatrice all'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento Affari Generali – Macroarea Appalti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – P.zza Umberto I n. 1 Bari, che provvederà a trasmetterla al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie – Area Ragioneria e Contabilità, per il relativo pagamento.

Le fatture saranno liquidate previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) dell'Impresa appaltatrice.

Il termine per il pagamento è stabilito in sessanta (60) giorni dalla ricezione della fattura. [ai sensi dell'art.6 del D.A. n. 613 del 29.12.2009 contenente il *“Regolamento per il pagamento delle somme dovute dall'Università degli Studi di Bari in forza di contratti di somministrazione, di appalto di Lavori e di forniture di beni e servizi. (art.9 d.lgs. N.78/2009)*].

#### **ART. 11 - Osservanza dei contratti collettivi di lavoro**

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti l'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi, ed in particolare quanto qui di seguito prescritto:

- 1) nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Università e gli operai addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alla esclusiva dipendenza della Ditta appaltatrice e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio della Ditta appaltatrice;
- 2) la Ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto – e, se cooperative, anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato, senza ulteriore onere a carico dell'Università. La Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta appaltatrice anche nel caso in cui lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. La Ditta appaltatrice si obbliga, infine, ad osservare tutte le norme, le prescrizioni dei regolamenti e leggi riguardanti la tutela, l'assistenza, le assicurazioni sociali e la protezione dei lavoratori;
- 3) la Ditta appaltatrice è tenuto inoltre, con le modalità ed i limiti di cui al C.C.N.L. ed agli accordi territoriali integrativi del medesimo, ad utilizzare per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato il personale già impiegato dall'impresa cessante dal medesimo servizio, impegnandosi altresì al rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione.

In ogni caso il numero di persone impiegate nel servizio dovrà essere:

- sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio secondo le modalità concordate;
  - sufficiente a garantire sempre le necessarie sostituzioni in caso di assenze per malattia, ferie, etc;
- 4) la Ditta appaltatrice è responsabile in rapporto a questa Università dell'osservanza delle norme di cui al n. 1 da parte degli eventuali abusivi subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il subappalto non esime la ditta dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Università;
  - 5) in caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dalle precedenti norme, accertata da questa Università segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Università medesima comunica alla Ditta appaltatrice e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è ultimato.

Il pagamento alla Ditta appaltatrice delle somme così accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto è dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.

Per tali sospensioni o ritardi di pagamenti la Ditta appaltatrice non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento danni.

#### **ART. 12 - Personale della ditta appaltatrice**

La ditta appaltatrice prima di iniziare il servizio indica un proprio responsabile del servizio preposto alla direzione del servizio e un sostituto che, durante le assenze del primo, sia autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci.

La ditta appaltatrice rimane comunque responsabile dell'operato del rappresentante e del suo sostituto.

Il responsabile del servizio della ditta appaltatrice o il suo sostituto devono essere reperibili in ogni momento per tutta la durata del servizio in modo che nessuna operazione possa essere ritardata per effetto della loro assenza.

Il personale destinato dalla ditta appaltatrice all'esecuzione del servizio dovrà essere dotato di tuta di lavoro/camicia e di tesserino di riconoscimento con fotografia.

L'inosservanza di tali disposizioni potrà essere considerata dalla stazione appaltante grave violazione del Capitolato d'appalto con conseguente risoluzione unilaterale del contratto.

Il cartellino di riconoscimento dovrà essere portato dal personale in modo visibile ed evidente per ogni controllo da parte del personale della stazione appaltante.

Al personale sfornito di cartellino non sarà consentito di accedere ai locali da pulire.

La ditta appaltatrice deve comunicare per iscritto alla stazione appaltante i nominativi delle persone impiegate nel servizio di pulizia. Tutte le eventuali modifiche a tale elenco intervenute successivamente dovranno essere immediatamente comunicate.

La stazione appaltante è comunque esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato per contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

La stazione appaltante può a suo insindacabile giudizio chiedere alla ditta l'allontanamento di quegli operai i quali o per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità, non dovessero compiere il loro dovere.

La ditta appaltatrice dovrà chiedere la regolare autorizzazione da parte del competente Ispettorato del Lavoro, per quanto esplicitamente contemplato dalla Legge 23.10.1960, n.1369, art.5 lettera "G".

La ditta appaltatrice si impegna affinché tutte le macchine e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio siano conformi alle norme di sicurezza sul lavoro (ASL, ecc.), e che tutte siano in buono stato di efficienza.

#### **ART. 13 - Osservanza di norme interne**

Il personale della ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare le norme che vigono negli stabilimenti universitari e tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irrepreensibilità e deve essere di gradimento della stazione appaltante, che ha diritto di ottenere – su semplice richiesta – l'allontanamento dal luogo di lavoro e la immediata sostituzione di qualunque dipendente della Ditta appaltatrice, senza risponderne delle conseguenze.

#### **ART. 14 - Garanzia per responsabilità**

La ditta appaltatrice è direttamente responsabile per danni alle persone ed alle cose che possano derivare per fatto della stessa o dei suoi dipendenti durante l'espletamento del servizio.



A tal fine la ditta appaltatrice dovrà essere in possesso, per l'intera durata del contratto, di una polizza assicurativa (da produrre in copia alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio) per responsabilità civile verso terzi, minimo per i seguenti massimali:

- 1)- € 2.500.000 per ogni sinistro;
- 2)- € 2.000.000 per ogni persona;
- 3)- € 1.500.000 per danni a cose.

La stipulazione della polizza di cui innanzi non solleva l'impresa da ulteriori e maggiori responsabilità che dovessero derivare dal servizio.

**ART. 15 - Cessione del contratto – Subappalto - Fallimento della ditta appaltatrice o morte del titolare.**

È vietata la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto a pena di nullità ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'Università potrà autorizzare il subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. La mancata autorizzazione da parte dell'Università, potrà comportare, per la ditta appaltatrice, la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione, il risarcimento dei danni causati.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il subappalto potrà essere autorizzato dall'Università previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'Appaltatore è, comunque, responsabile del lavoro affidato in subappalto.

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Università proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Università ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Università si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario

aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **ART. 16 - Verifiche - Inadempienze**

La stazione appaltante eserciterà la vigilanza ed il controllo sulla corretta esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco effettuate in qualsiasi momento.

La presenza del personale della stazione appaltante, i controlli e le verifiche non liberano la ditta appaltatrice dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto – parimenti ogni intervento della stazione appaltante non può essere invocato come causa di interferenza nelle modalità di compimento del servizio.

In caso di inadempienze la stazione appaltante effettuerà precisa contestazione, con l'invio di debita raccomandata A.R.

La ditta appaltatrice, entro il termine assegnatole, potrà formulare osservazioni e deduzioni.

Dopo la terza comunicazione di contestazione con lettera raccomandata A.R., prevista al 3° comma del presente articolo, la stazione appaltante si riserva di porre in essere gli atti di risoluzione del contratto di appalto. Restano salve le ulteriori azioni, anche riguardanti il risarcimento del danno.

Quando la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, rilevi gravi inadempienze di una delle clausole previste dal presente Capitolato, nonché un comportamento della Ditta appaltatrice che rechi pregiudizio alle Istituzioni Universitarie, avrà diritto alla risoluzione del contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, ed in particolare si riserva di esigere dalla ditta appaltatrice il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

Con la firma del contratto, la ditta appaltatrice riconosce di essersi resa pienamente edotta e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni anche ambientali che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

#### **ART. 17 - Penali**

Qualora si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si applicano penali di seguito indicate:

a) in ragione della frequenza delle prestazioni non eseguite:

- per ogni prestazione giornaliera/biggiornaliera € 50,00
- per ogni prestazione bisettimanale non eseguita € 70,00
- per ogni prestazione settimanale € 80,00
- per ogni prestazione quindicinale € 100,00
- per ogni prestazione mensile € 200,00
- per ogni prestazione annuale € 400,00

b) per ogni prestazione eseguita non conformemente al capitolato tecnico:

- per ogni prestazione giornaliera/biggiornaliera non conforme € 25,00
- per ogni prestazione bisettimanale € 35,00
- per ogni prestazione settimanale € 40,00
- per ogni prestazione quindicinale € 50,00
- per ogni prestazione mensile € 100,00
- per ogni prestazione trimestrale € 150,00
- per ogni prestazione annuale € 200,00

In caso di ulteriori inadempienze verrà applicata una penale variabile tra l'1‰ (uno per mille) ed il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa, a seconda della gravità dell'inadempimento riscontrato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine assegnato dall'Amministrazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'aggiudicatario le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo sulla fattura del mese in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

#### **ART. 18 - Lotta contro la delinquenza mafiosa**

La Ditta appaltatrice dovrà assoggettarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore o che dovessero essere emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

#### **ART. 19 - Spese e tasse**

Le spese del contratto di appalto (copia, stampa, bollo, imposta di registro) sono a carico della ditta appaltatrice.

L'onere relativo all'IVA sarà a carico della Stazione Appaltante.

#### **ART. 20 - Controversie**

Il Foro di Bari è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie in dipendenza del presente appalto, ed è comunque esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART. 21 - Elezione di domicilio**

La ditta appaltatrice si impegna ad eleggere e comunicare il proprio domicilio nella città di Bari, presso il quale l'Università invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale inerente all'appalto, con espresso esonero dell'Università da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

#### **ART. 22 - Disposizioni a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai fini dell'applicazione dell'art.3 della legge del 13.08.2010 n. 136 contenente il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, la ditta appaltatrice si impegna, **pena la risoluzione del contratto**, ad effettuare tutte le transazioni relative al contratto d'appalto avvalendosi esclusivamente di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i entro sette giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.

In caso di subappalto, la Ditta appaltatrice si impegna, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 a prevedere, nei contratti con le ditte subappaltatrici, una clausola apposita con cui ciascuna Ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 23 - Disposizioni a tutela della riservatezza**

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs 196 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni, sulla tutela della riservatezza, i dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Bari, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della gara e alla gestione dell'eventuale rapporto con l'Università stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere, nei confronti dell'Università degli Studi di Bari, i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

#### **ART. 24 - Normativa di riferimento**

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalle seguenti fonti normative:

- Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 ss.mm.ii.;
- C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi;
- Norme contenute nel Disciplinare di Gara, nel presente Capitolato, nonché in tutta la documentazione di gara;
- Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Per tutto quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dalle norme del Codice Civile.

**ART. 25 - Modalità e criteri di aggiudicazione**

La gara sarà esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006, e sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006.